

RELAZIONE DEL TESORIERE SUL BILANCIO PREVENTIVO PER L'ANNO 2020

Per i primi mesi di quest'anno, ci siamo avvalsi della gestione provvisoria non avendo redatto il bilancio di previsione del 2020 entro il 2019, come da delibera n° 165 del 16 dicembre 2019; come già riferito nella relazione per il conto consuntivo del 2019, ci ritroviamo a dover valutare ed approvare il bilancio preventivo per il 2020 in un periodo inconsueto, e ciò è dovuto all'emergenza sanitaria che tutti conosciamo. Giova anche qui ripercorrere i passaggi che hanno portato a questa data la presentazione del bilancio preventivo per il 2020: in un primo tempo la FNOMCeO con comunicazione n° 32 del 10 marzo 2020, rilevava che gli atti inerenti l'ordinaria amministrazione che rivestivano il carattere della necessità e dell'urgenza, potevano essere adottati con deliberazione d'urgenza del Presidente, ferma restando la necessità di portarle a ratifica in Consiglio direttivo non appena cessata l'emergenza, escludendo però l'approvazione dei bilanci; sorprendentemente il giorno successivo 11 marzo 2020, con comunicazione n° 36 la FNOMCeO, non menzionando più la deliberazione d'urgenza del Presidente tra le possibilità operative per l'adozione di provvedimenti, ripeteva che gli atti inerenti all'ordinaria amministrazione – ad eccezione dell'approvazione dei bilanci – che rivestano il carattere della necessità e dell'urgenza, potevano essere adottati con modalità telematica, aggiungendo che dal 19 marzo la Federazione sarebbe stata in grado di fornire gratuitamente la piattaforma idonea per lo svolgimento delle riunioni di Consiglio direttivo in modalità videoconferenza; con comunicazione n° 44 del 19/03/2020 venivamo informati dalla Federazione che il decreto legge n° 18 del 17/03/2020 differiva le rendicontazioni fissate ordinariamente al 30 aprile 2020 al 30 giugno 2020. Tuttavia, la recente comunicazione n° 107 del 21/05/2020 informa che è stata chiesta una proroga specifica, poiché la conversione in legge del su citato decreto con lo slittamento dei termini non può essere garantita, per cui viene consigliato di far approvare la proposta della rendicontazione del bilancio da parte del Consiglio direttivo entro il 31 maggio, ovviamente in modalità telematica poiché sono sospese fino al 14 giugno 2020 le riunioni in cui è coinvolto personale sanitario, non facendo alcun riferimento all'esclusione da tali procedure degli atti di approvazione dei bilanci.

Al 31/12/2019 il fondo cassa presunto ammontava a 258.844,87 euro, con residui attivi pari ad euro 19.074,42 e residui passivi per euro 101.688,01, da cui risulta un avanzo di amministrazione consistente in 176.231,28 euro.

L'avanzo di amministrazione è quindi previsto in misura accettabile, ed ha consentito di far fronte alle spese ordinarie nel periodo iniziale dell'anno, in cui ancora non vengono rimosse le tasse annuali d'iscrizione. Occorre aggiungere che, nonostante la criticità del momento e sebbene l'Ordine abbia chiesto all'Agenzia delle Entrate – Riscossioni (Ente che gestisce per noi la raccolta delle tasse di iscrizione a ruolo) di permettere lo slittamento della rendicontazione dei versamenti tramite avviso bonario dal 30 giugno 2020 al 30 settembre 2020, abbiamo al momento riscosso circa 1.400 tasse relative al 2020. Quando l'emergenza sanitaria sarà rientrata, occorrerà riprendere la convocazione dei colleghi morosi per gli anni precedenti, applicando tuttavia la necessaria comprensione per il momento che stiamo attraversando.

Sono previste entrate correnti di competenza 2020 per 149.249,25 euro, di cui 131.997,88 euro (l'88,4 %) è dovuto alle tasse di iscrizione a ruolo.

Il totale delle spese correnti di competenza 2020 è previsto in 290.980,53 euro e quelle in conto capitale in 34.500,00 euro.

La previsione di tutte le entrate, compreso l'avanzo di amministrazione da applicare per il 2020, assomma ad euro 424.997,53, come il totale delle spese previste.

Gli stanziamenti di alcuni capitoli sono stati ridotti rispetto allo scorso anno, vedasi ad esempio quello per i corsi di aggiornamento, preso atto che le attività che comportano la partecipazione di persona del personale sanitario sono al momento sospese, mentre sono stati stanziati fondi per le elezioni per il rinnovo dei nostri organi istituzionali che, se verranno

confermate le nuove modalità di convocazione e formazione dei seggi, con l'eventualità di tre convocazioni elettorali, potrebbero avere un costo superiore rispetto al passato, così come sono stati aumentati i fondi per le indennità visto che il Consiglio, a maggioranza, ha espresso la volontà di elargire un gettone di presenza. Sono rimasti stanziamenti importanti in quei capitoli di spesa che comportano l'acquisizione di programmi informatici ed il rinnovo di attrezzature: le recenti restrizioni di movimento hanno dimostrato quanto sia importante mantenere una buona efficienza digitale, anche per consentire modalità di lavoro da casa, e per permettere la fruizione di servizi direttamente on line da parte dei nostri iscritti, soprattutto per un ordine come il nostro che al momento si avvale di solo due impiegati; questa strada di implementazione dell'informatizzazione, come dimostrano gli atti, era già da tempo stata intrapresa dal nostro Ente. In questo ci conforta anche la recente riapertura del bando 2019 da parte della FNOMCeO per poter accedere a dei fondi per il miglioramento delle attività informatiche.

Nonostante le riduzioni apportate agli stanziamenti di altri capitoli di spesa, rimangono comunque superiori a quanto speso nello scorso anno. Nella seguente tabella sono indicati i diversi capitolo con a fianco importo e percentuale:

I	VI	SPESE PER IL PERSONALE	78.500,00	24,11 %
I	I	SPESE PER GLI ORGANI ISTITUZIONALI	52.150,00	16,04 %
I	IX	SPESE PER LA SEDE	40.600,00	12,48 %
I	VIII	ONERI E COMPENSI PER SPECIALI INCARICHI	32.400,00	9,95 %
I	X	SPESE FUNZIONAMENTO, ACQUISTO BENI DI CONSUMO, SERVIZI, MANUTENZIONI, NOLEGGIO MATERIALI	27.300,00	8,39 %
II	II	SPESE PER IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	25.500,00	7,84 %
I	II	SPESE DI RAPPRESENTANZA	18.000,00	5,54 %
I	IV	SPESE PER LA PROMOZIONE CULTURALE, CONVEGNI, CONGRESSI ED ALTRE MANIFESTAZIONI	14.000,00	4,30 %
I	XI	SPESE POSTALI, TELEFONICHE, TELEGRAFICHE E INTERNET	13.500,00	4,15 %
II	III	ACCANTONAMENTO DI INDENNITA' DI ANZIANITA' E SIMILARI	5.000,00	1,54 %
I	XII	ONERI TRIBUTARI	4.000,00	1,23 %
II	I	SPESE BENI PATRIMONIALI	4.000,00	1,23 %
I	XVI	FONDO DI RISERVA PER STANZIAMENTI INSUFFICIENTI	2.830,53	0,87 %
I	XV	SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	2.500,00	0,76 %
I	V	SPESE PUBBLICAZIONI, ACQUISTO LIBRI, RIVISTE ED ALTRE PUBBLICAZIONI	1.500,00	0,44 %
I	III	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DI ORGANI E COMMISSIONI	1.100,00	0,33 %
I	XIV	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE ENTRATE CORRENTI	1.000,00	0,30 %
I	VII	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI	800,00	0,25 %
I	XIII	ONERI FINANZIARI	800,00	0,25 %
TOTALI			325.480,53	100,00 %

Per il personale è prevista una spesa complessiva di 78.500,00 euro con un fondo di 5.000,00 euro per l'accantonamento dell'indennità di anzianità maturando nel corso dell'anno; durante questo anno potrebbe essere presa in considerazione da parte del Consiglio direttivo la possibilità di iniziare le procedure per dare la possibilità ad una dipendente di accedere al livello A2.

Il fondo di riserva per spese impreviste o straordinarie (art. 34 DPR 221/50) è di 2.000,0 euro, ed il fondo di riserva per spese previste con stanziamenti insufficienti è di 2.830,53 euro.

L'Ordine continuerà a mantenere l'offerta della casella di posta elettronica certificata (PEC) per i propri iscritti, anche se molti ancora non si sono dotati di tale casella.

Tutte le cifre sono riportate negli allegati, sia in dettaglio per capitolo di entrata e di spesa, che aggregati per categoria, come pure la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione ed il suo utilizzo per il 2020.

Livorno, li 20 maggio 2020

Il Tesoriere
(Dott. *Marco Cola*)